

# StudioLegaleBressan

VIA GIOVANNI POZZOBON, 5  
31100 – TREVISO  
TEL. (+39) 0422-591494 FAX. (+39) 0422-557517  
E-mail: info@studio-bressan.com

**CNA – LUNEDÌ 2 DICEMBRE 2013  
PRIVACY E INTERNET**

## **Check-list info salienti D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy)**

Il Garante della Privacy ha pubblicato sul suo sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) un vademecum dal titolo **La privacy dalla parte dell'impresa - Dieci pratiche aziendali per migliorare il proprio business** con l'obiettivo di aiutare le imprese nella gestione dei dati personali trattati, illustrando le migliori prassi da seguire per la loro protezione e tutela.

Di seguito alcune informazioni essenziali per inquadrare gli aspetti e le informazioni essenziali contenute nel D.Lgs. n.196/2003 (Codice della Privacy)

<b>Vademecum Garante della Privacy</b> (le informazioni sono di natura informativa, meramente indicative e non esaustive; potrebbero non essere aggiornate) (si prega di verificare sul sito <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a> )	
<b>TIPOLOGIA DI DATI PERSONALI</b>	
<b>Dati personali</b>	<p>Sono le informazioni che riguardano la <u>persona fisica</u>, identificata o identificabile, anche indirettamente mediante il riferimento a qualsiasi altra informazione, incluso l'eventuale numero di identificazione personale (ad esempio: un indirizzo e-mail, l'immagine fotografica di una persona, il codice fiscale, il numero telefonico, l'indirizzo IP, la targa automobilistica, ecc.).</p> <p>In base a una modifica della legge non sono più considerati come dati personali i dati che riguardano le persone giuridiche (imprese, enti e associazioni).</p>
<b>Dati sensibili</b>	<p>Sono quei particolari dati personali che permettono di rivelare l'origine razziale ed etnica di una persona, le sue convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, oppure quelli che indicano l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, o ancora i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Sono informazioni delicate che possono incidere sulla riservatezza e la dignità dell'individuo.</p>

<b>SOGGETTI CHE TRATTANO I DATI</b>	
<b>Titolare del trattamento</b>	Il soggetto che decide finalità e modalità del trattamento. Può essere sia persona fisica (ad es. l'imprenditore individuale) sia una persona giuridica (ad es. una società) che tratta i dati (raccolta, registrazione, comunicazione, elaborazione e conservazione).
<b>Responsabile del trattamento</b>	Il titolare del trattamento può nominare per iscritto uno o più soggetti come <u>responsabile del trattamento</u> precisando i compiti che gli ha affidato, ed è tenuto a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni loro impartite.
<b>Incaricato del trattamento</b>	Il soggetto (persona fisica) che compie materialmente il trattamento dei dati personali e opera sotto la diretta autorità del titolare (o del responsabile se è stato nominato) secondo precise istruzioni. Per svolgere queste operazioni, il personale chiamato a trattare i dati deve essere designato per iscritto individuando puntualmente l'ambito di trattamento che gli è consentito.

<b>INFORMATIVA</b>	
<b>Informativa completa e chiara</b>	<p>L'interessato deve essere informato prima di cominciare a utilizzare i suoi dati.</p> <p>L'informativa può essere data anche <u>mediante il sito web aziendale</u> e in certi casi anche <u>a voce</u> (eventuale contatto diretto o telefonico).</p> <p>Per evitare inutili costi per le imprese, il Garante ha consentito e suggerito forme semplificate di informativa (videosorveglianza, geolocalizzazione, ecc.)</p>

<b>CONSENSO</b>	
<b>Acquisizione del consenso</b>	<p>L'impresa deve raccogliere il consenso per utilizzare i dati personali (ottenere il cosiddetto <u>consenso informato</u>).</p> <p>Il consenso deve essere <u>documentato</u> per iscritto (se espresso a voce si può annotare da chi, dove e quando sia stato ottenuto il consenso) e deve essere differenziato in base allo <u>specifico</u> tipo di trattamento (es. servizi personalizzati, offerte di prodotti</p>

	<p>particolari, vantaggi commerciali, ecc.).</p> <p>L'utilizzo dei dati personali per <u>finalità di marketing</u> non può essere reso di fatto obbligatorio, condizionando ad esempio l'accesso ai contenuti informativi di un sito web al rilascio del consenso a trattare i dati per finalità diverse, quali la profilazione e il marketing.</p> <p>Prima di utilizzare i dati acquisiti <u>da soggetti terzi</u> è necessario verificare se gli interessati abbiano dato il proprio consenso al tipo di trattamento di dati che si vuole svolgere.</p>
<p><b>Consenso <u>non</u> necessario</b></p>	<p>Il trattamento è previsto da un <u>obbligo di legge</u> (obbligo imposto agli albergatori di comunicare le generalità delle persone alloggiate alle autorità di pubblica sicurezza), da un regolamento o dalla normativa comunitaria. Necessari all'adempimento, prima della conclusione di un contratto (dati necessari per la concessione di un mutuo bancario), ovvero per l'esecuzione di un contratto già in essere (fatturazione di un prodotto o servizio).</p> <p>Non è necessario chiedere ai clienti il consenso per l'uso dei loro dati quando un'impresa rilascia carte di fedeltà (supermercati, benzinai, ecc.) solamente per offrire sconti, premi, bonus, servizi accessori o facilitazioni di pagamento, in quanto il trattamento di dati è necessario per eseguire gli obblighi derivanti dal contratto di fidelizzazione sottoscritto dal cliente; per contro è necessario uno specifico consenso al fine di usare i dati per altri fini (profilazione, studio dei comportamenti e delle scelte d'acquisto e il marketing, ecc.).</p> <p>Non è necessario il consenso per <u>attività promozionali e di marketing</u> rivolte ai propri clienti effettuate tramite la posta elettronica ovvero corrispondenza cartacea (cliente che ha già acquistato beni o servizi, ciononostante deve essere informato anche riguardo alla possibilità di opporsi facilmente in qualunque momento all'uso dei propri dati).</p> <p>I dati personali provenienti da <u>pubblici</u></p>

		registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.
<b>Consenso obbligatorio</b>		I dati sensibili godono di tutele rafforzate; per poterli utilizzare, l'impresa deve prima ottenere il <u>consenso scritto</u> della persona interessata e l' <u>autorizzazione</u> del Garante.
<b>CURRICULA</b>		<p>L'impresa che avvia una selezione del personale <u>non ha l'obbligo di chiedere il consenso</u> al trattamento dei dati personali contenuti nei curricula dei candidati.</p> <p>Nel caso di <u>autocandidatura</u>, l'impresa non ha l'obbligo di dare l'informativa o di chiedere al candidato il consenso per il trattamento dei dati personali (inclusi quelli sensibili) contenuti nella documentazione pervenuta.</p> <p>Nel momento in cui l'azienda decida di <u>prendere in considerazione il curriculum e di contattare il candidato</u>, dovrà fornire all'interessato una informativa breve con l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento dei dati.</p>
<b>TRATTAMENTI RISCHIOSI</b>		Le imprese devono notificare preventivamente in via telematica al Garante alcune informazioni generali sull'attività di raccolta e di utilizzazione dei dati personali (le notificazioni telematiche sono inserite in un <u>registro pubblico</u> consultabile da chiunque sul sito del Garante).
<b>MISURE DI SICUREZZA</b>		Devono essere adottate <u>idonee e preventive misure di sicurezza</u> , in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
<b>Misure minime</b>		In caso di trattamento elettronico, necessaria la verifica e la convalida dell'identità di chi accede al sistema (identificativi personalizzati, password sicure, ecc.), l'adozione di un apposito sistema di autorizzazione che consenta solo specifiche attività predefinite, l'utilizzo di strumenti (come antivirus aggiornati, firewall e altri software e sistemi di protezione) per impedire accessi illeciti o abusivi che mettano a rischio l'integrità e la

		confidenzialità del dato personale; necessario definire misure di protezione particolari per i dati sensibili, magari adottando tecniche crittografiche leggibili in caso di accessi illeciti.
<b>Misure di sicurezza idonee</b>		In base alla complessità tecnologica dell'azienda e al livello di rischio a cui si è sottoposti; è onere dell'azienda provare di aver adottato tutte le <u>misure idonee</u> , in base allo stato dell'arte, a ridurre i rischi connessi al non corretto utilizzo dei dati.
<b>DIRITTI DELLA PERSONA INTERESSATA</b>		<p>L'utente deve conoscere quali siano i dati che lo riguardano, in possesso dell'impresa, il motivo della raccolta e come siano elaborati. L'interessato può richiedere l'estrapolazione e la messa a disposizione in modo intelligibile dei dati personali che lo riguardano e, se ne ha interesse, il loro aggiornamento, la rettifica o l'integrazione. In caso di violazione di legge, può anche esigere il blocco, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima di queste informazioni.</p> <p>Un dato personale non deve essere conservato per sempre, ma solo fin quando è necessario per lo scopo per il quale è stato raccolto.</p>

Le informazioni qui contenute sono di natura informativa, meramente indicative e non esaustive; potrebbero non essere aggiornate; si prega di verificare sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).